

**"LA VIA DELLA PACE NON PASSA PER L'ASTENSIONE: CON LE NAZIONI UNITE PER
L'IMMEDIATO CESSATE IL FUOCO"**

A seguito della grande assemblea regionale del 2 Novembre che ha visto oltre 50 realtà pugliesi confrontarsi sui terribili e drammatici fatti di Gaza e delle recenti tensioni in Medio Oriente, è convocata per il **12 Novembre** una grande mobilitazione per la Pace alle ore **10.00**, **sotto forma di corteo a BARI con partenza da Piazza Diaz.**

Come Coordinamento contro la guerra in Palestina, assieme a molteplici realtà sociali e democratiche del territorio, **invitiamo tutta la cittadinanza della Regione Puglia, le Istituzioni, le forze politiche regionali a mobilitarsi per un immediato CESSATE IL FUOCO e per il rispetto del Diritto Internazionale.**

Esprimiamo profonda preoccupazione per l'ultima escalation di violenza scatenatasi dall'attacco del 7 ottobre 2023 e per il grave e veloce peggioramento della situazione umanitaria nella regione, in particolare nella Striscia di Gaza e nel resto dei territori palestinesi occupati, compresa Gerusalemme Est, e in Israele.

Scendiamo in piazza non solo per opporci a tutti gli atti di violenza contro i civili palestinesi e israeliani, compresi tutti gli atti di terrorismo di parte di Hamas, ma soprattutto per una ferma condanna della rappresaglia da parte di Israele contro il popolo Palestinese che costituisce una grave violazione del diritto internazionale.

Facendo seguito alla Risoluzione dell'ONU, che ha purtroppo visto l'astensione dell'Italia e di molti degli stati del blocco occidentale, **riteniamo ormai un'assoluta priorità un immediato e duraturo sostegno umanitario**, che non venga in alcun modo ostacolato dalle forze militari Israeliane, che garantisca alla popolazione civile palestinese nella Striscia di Gaza il necessario cibo, acqua, medicine e carburante.

Sottolineiamo l'importanza dell'avvio di indagini indipendenti e trasparenti in conformità con gli standard internazionali per accertare i crimini di guerra, compresi gli attacchi agli ospedali e altre strutture sanitarie, scuole, luoghi di culto e strutture delle Nazioni Unite, che impediscono l'operato del personale sanitario e dei giornalisti nella striscia. La manifestazione chiederà anche il rilascio di tutti i civili detenuti illegalmente, degli ostaggi e dei prigionieri.

Riteniamo più che mai urgente una determinata azione del Governo Italiano e delle Istituzioni Europee per farsi promotrici di iniziative di dialogo e di diplomazia che possano portare all'apertura di una Conferenza di Pace che veda, in conformità con la soluzione dei due Stati, la risoluzione duratura e permanente del conflitto israelo-palestinese e il rispetto dei principi di autodeterminazione del popolo Palestinese.

Saremo al fianco di tutti coloro che con indignazione non accettano una posizione di astensione del nostro Governo in merito a quanto sta accadendo in Medio-Oriente, e saremo solidali con la Comunità Palestinese Pugliese e con le tante e tanti cittadini che credono in **un presente e un futuro di pace e coesione tra popoli.**

Coordinamento per lo STOP alla guerra in Palestina

Per info:

Vito Micunco - 335 584 4895

Nunzio Nardulli - 340 500 3612

Per adesioni di associazioni e individuali: retecomitatipacepuglia@gmail.com